

# ***Note di rilascio Connected Components Workbench***

---

Dicembre 2016

Queste note di rilascio si applicano alla versione 10.00 di Connected Components Workbench™.

Utilizzare Connected Components Workbench per configurare i controllori e i dispositivi, sviluppare programmi per il sistema di controllo e progettare schermate HMI.

Queste note di rilascio riassumono le nuove funzionalità, i miglioramenti delle funzionalità e le anomalie corrette in questa release.

## **In questo documento**

[Requisiti di sistema](#) a [pagina 1](#)

[Funzioni del sistema](#) a [pagina 4](#)

[Anomalie](#) a [pagina 7](#)

[Modifiche funzionali](#) a [pagina 8](#)

[Note sulle applicazioni](#) a [pagina 9](#)

## **Requisiti di sistema**

Nelle seguenti sezioni vengono elencati i requisiti hardware e software necessari per eseguire la versione 10.00 di Connected Components Workbench.

### **Requisiti hardware**

Per utilizzare con efficacia questa release di Connected Components Workbench, è necessario che il PC soddisfi i seguenti requisiti hardware minimi. L'utilizzo di un computer con caratteristiche superiori a quelle consigliate consentirà di migliorare le prestazioni.

- Processore: Pentium 4 2,8 GHz o equivalente minimo, Intel Core i5 2,4 GHz o equivalente consigliato
- RAM: 2 GB minimo, 8 GB consigliato
- Spazio su disco rigido: 10 GB di spazio libero
- Unità ottica: DVD-ROM
- Dispositivo di puntamento: Qualunque dispositivo di puntamento compatibile con Windows®

### **Requisiti software**

Questa release è supportata dai seguenti sistemi operativi:

- Windows 7 Service Pack 1 (32 e 64 bit)

---

**Importante:** Il tentativo di installazione di Connected Components Workbench su un computer con Windows 7 senza Service Pack 1 o successivo non andrà a buon fine.

---

- Windows 8 (32 e 64 bit) - richiede l'installazione di .NET Framework 3.5
- Windows 8.1 (32 e 64 bit) - richiede l'installazione di .NET Framework 3.5
- Windows Server® 2008 R2 Service Pack 1
- Windows Server 2012
- Windows Server 2012 R2
- Windows 10 (32 e 64 bit)

Connected Components Workbench presenta dipendenze rispetto ai seguenti componenti software. Questi componenti verranno installati con Connected Components Workbench se non sono già presenti e aggiornati qualora fosse necessario.

- ControlFLASH™ 13.03.00
- FactoryTalk® Activation Manager v3.62.01 (CPR 9 SR 6)
- FactoryTalk Diagnostics v2.61.00 (CPR 9 SR 6.1)
- Rockwell Automation® USBCIP Driver Package (x86) 3.18.06 o
- Rockwell Automation Driver Package (x64) v1.4.14
- RSLinx® Classic 3.81.00 CPR 9 SR 8.1
- Utilità di aggiornamento del programma corrente
- Microsoft .NET Framework 4.5.1
  - Multi-Targeting Pack per .NET Framework 4.5
  - .NET Framework 4.5 SDK
  - Multi-Targeting Pack per .NET Framework 4.5.1
  - Multi-Targeting Pack per .NET Framework 4.5.1 (ENU)
  - .NET Framework 4.5.1 SDK
- Microsoft Help Viewer 2.1
- SQL Server 2012 Management Objects
- Visual Studio 2013 Shell (Isolated)
- MSXML 4.0 Parser e SDK
- SQL Server Compact (x86) ENU o SQL Server Compact (x64) ENU 4.0.8482.1
- OPC Core Components Redistributable (x86) 101.2 o OPC Core Components Redistributable (x64) 101.2
- Adobe® Reader® 11.0

---

**Importante:** La disinstallazione di Connected Components Workbench non rimuove questi componenti. Dopo aver verificato che non siano presenti altri software dipendenti da questi componenti, è possibile rimuoverli manualmente.

---

## V. anche

[Funzioni del sistema](#) a [pagina 4](#)

[Anomalie](#) a [pagina 7](#)

[Modifiche funzionali](#) a [pagina 8](#)

[Note sulle applicazioni](#) a [pagina 9](#)

## Funzioni del sistema

La versione 10.00 di Connected Components Workbench presenta le seguenti nuove funzionalità potenziate:

### Nuove funzionalità

Le seguenti nuove funzionalità vengono introdotte in questa release:

- Versione 13 di ControlFLASH supportata con il supporto del file DMK  
A supporto del più sicuro formato di file DMK, il firmware NVS precedente non è più supportato come parte dell'installazione. I file di ControlFLASH con formato di file NVS precedente sono ancora supportati se installati precedentemente o separatamente.  
Eventuali file DMK scaricati separatamente devono essere copiati nella directory predefinita C:\Programmi (x86)\ControlFLASH per essere riconosciuti dal software di Connected Components Workbench.
- Eseguire l'upgrade o il downgrade del firmware per i dispositivi all'interno del progetto Connected Components Workbench. Supporta i seguenti dispositivi: I controllori Micro820, Micro830, Micro850, PanelView 800, PanelView Components, il relè di sicurezza Guardmaster e la barriera di sicurezza 450L GuardShield.
- Eseguire il reset del controllore Micro800 nel progetto Connected Components Workbench alle impostazioni predefinite di fabbrica. Il processo di reset consente di rimuovere dati, programmi e password da un controllore Micro820, Micro830 o Micro850. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore.
- Funzioni definite dall'utente (UDF) di Micro800. Una funzione definita dall'utente (UDF) presenta parametri di ingresso e un unico parametro di uscita, simile a una subroutine MicroLogix. Le UDF consentono di accedere alle variabili globali, ma non alle variabili locali del programma chiamante. Le variabili locali del programma chiamante devono essere trasmesse alla UDF come parametri di ingresso. Una UDF utilizza una quantità inferiore di memoria rispetto a un blocco funzione definito dall'utente (UDFB) ed è adatta per eseguire semplici calcoli e istruzioni senza stato. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore.
- Istruzioni di Micro800 aggiuntive per facilitare la migrazione dei programmi MicroLogix. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore:
  - FFL (caricamento FIFO)
  - FFU (scaricamento FIFO)
  - MODULE\_INFO. Utilizzato come diagnostica per la funzione Modulo facoltativo. Può essere utilizzato al posto di PLUGIN\_INFO.
  - PID (derivata integrale proporzionale)
- Indirizzamento dei bit indiretto di Micro800. L'indirizzamento dei bit indiretto consente l'utilizzo di una variabile intera da 8 bit o di una parola definita per specificare il numero di bit per l'indirizzamento dei programmi del controllore Micro800. Consente di facilitare la migrazione dei

programmi MicroLogix che utilizzano un indirizzamento indicizzato dei file interi. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore.

- Ridenominazione automatica per variabili locali e globali, parole definite e programmi del controllore Micro800. Consente di aggiornare i riferimenti ai nomi delle variabili nei programmi del controllore, nel selettore di variabili, nel Browser riferimenti incrociati e nell'Editor dei tag di PanelView. Consente di aggiornare immediatamente l'intero progetto con un nuovo nome di variabile.
- Eliminazione delle variabili inutilizzate di Micro800. La capacità del Browser riferimenti incrociati di rilevare le variabili inutilizzate è stata potenziata per supportare l'eliminazione automatica delle variabili inutilizzate.
- Barriera di sicurezza di GuardShield 450L-B. Utilizzare Connected Components Workbench per verificare le impostazioni hardware e USB, monitorarne la funzione e visualizzare i dettagli di diagnostica relativi al funzionamento della barriera di sicurezza.
- Compatibilità della revisione 4 del firmware e delle funzionalità della nuova versione 10 di Connected Components Workbench di PanelView 800. Nota: la versione 10.00 di Connected Components Workbench è compatibile soltanto con la revisione 4 del firmware di PanelView800. La versione 10.00 di Connected Components Workbench non può essere utilizzata con la revisione 3 e precedenti del firmware di Panel800.
  - Caricamento di PanelVew 800. I progetti ora possono essere caricati dal terminal su EtherNet/IP.
  - Autenticazione di PanelView 800. È ora possibile aggiungere una password per proteggere il terminal.
  - L'Editor dei tag esterno di DesignStation ora supporta il copia e incolla da e verso Excel. Per qualsiasi configurazione degli oggetti su schermo con riferimenti precedenti allo stesso nome tag non verrà applicato il reset dei relativi riferimenti ai tag.

### **Funzionalità potenziate**

Le seguenti funzionalità sono state modificate in questa release per migliorare le prestazioni o l'utilizzabilità:

- Percorso di connessione del dispositivo di Connected Components Workbench. Il percorso di connessione supporta i terminali grafici di PanelView 800 e la barriera di sicurezza 450L GuardShield, mantenendo il supporto dei controllori Micro800.
- Miglioramenti dell'utilizzabilità dell'Editor ladder di Micro800 per supportare gli utenti RSLogix500.
  - Navigazione da tastiera migliorata tramite l'utilizzo dei tasti freccia.
  - CTRL+T per attivare/disattivare i booleani in modalità online del controllore per facilitare il debugging.
  - Capacità migliorata di selezionare i rami tramite l'utilizzo dei tasti CTRL+MAIUSC con un clic del pulsante sinistro del mouse.
  - Aree di trascinamento della selezione aumentate in termini di dimensioni con posizioni di rilascio valide indicate più chiaramente. Si applica sia alle istruzioni che ai rami.
- Moduli facoltativi di Micro800. Configurare i plug-in e i moduli di espansione di Micro800 in base alla disponibilità. Non si verificheranno errori nei controllori se non è presente alcun modulo facoltativo. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore.
- Percorso di connessione. Il percorso di connessione supporta i terminali grafici di PanelView 800 e la barriera di sicurezza GuardShield 450L, mantenendo il supporto dei controllori Micro800.
- L'opzione per disabilitare la ridenominazione automatica dei riferimenti per le variabili locali e globali, le parole definite e i programmi del controllore.
- Consente di aggiornare le istruzioni di Micro800. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore:
  - ModbusMsg2 - codice del nuovo sub errore, 0x26: Indirizzo dati non valido
  - MSG\_CIPGENERIC e MSG\_CIPSYMBOLIC - nuovi bit Stato per il tipo di dati CIPSTATUS.  
Bit 5: CIPCONN - bit per la chiusura della connessione CIP  
Bit 6: Bit per la chiusura della sessione EIP
- Miglioramenti delle prestazioni della Modifica in modalità Run di Micro800. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore.
- Miglioramenti delle prestazioni di compilazione, scaricamento e caricamento di Micro800. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore.

Algoritmo di hash delle password di Micro800. L'algoritmo di hash per il controllore di sicurezza con password è stato potenziato. Richiede la revisione 10 del firmware del controllore e il progetto scaricato deve contenere anche un controllore con revisione 10 del firmware. Ad esempio: In un controllore con revisione 10 del firmware che contiene un controllore con revisione 9 (o precedente) nel progetto, il controllore verrà protetto con password tramite l'algoritmo precedente, anche se l'area di lavoro e il firmware utilizzano la revisione 10.

Nota: quando un controllore con revisione 10 del firmware che contiene un progetto con revisione 9 (o precedente) viene protetto da password, per qualsiasi progetto con revisione 10 del controllore verrà effettuata una sostituzione automatica dell'algoritmo della password precedente con il nuovo algoritmo della password. Connected Components Workbench eseguirà automaticamente l'aggiornamento, ma se il download viene interrotto, la password potrebbe essere cancellata.

Analogamente, se Connected Components Workbench esegue un downgrade dell'algoritmo e il download viene interrotto, la password potrebbe essere cancellata.

- Utilizzo della memoria di Micro800. Le dimensioni del file del progetto integrato vengono ora visualizzate in quanto parte delle statistiche sull'utilizzo della memoria che vengono aggiornate dopo ogni compilazione. Il file del progetto integrato contiene il progetto Micro800 originale inclusi i commenti sul programma e sulle variabili.

## V. anche

[Anomalie a pagina 7](#)

[Modifiche funzionali a pagina 8](#)

[Note sulle applicazioni a pagina 9](#)

## Anomalie

Di seguito sono elencate le anomalie corrette nella versione 10.00 di Connected Components Workbench e le anomalie note rilevate durante il test per questa release. È possibile utilizzare le informazioni di identificazione fornite tra parentesi *[ ]* per monitorare l'anomalia in release future o se si necessita assistenza dal Servizio clienti con un problema correlato.

## Anomalie corrette

- PanelView 800: problema con la grafica. Segnalato per la prima volta nella versione 9.01. di Connected Components Workbench. Alcuni elementi grafici non venivano visualizzati correttamente e mostravano una perdita di chiarezza e un colore errato se messi a confronto con la versione precedente. [APBC00028758] Gli elementi grafici interessati vengono visualizzati correttamente in questa versione.
- Connected Components Workbench: problema con errori visualizzati durante il processo di reset dell'impostazione VSS. [APBC00024828] Il processo di reset dell'impostazione VSS viene completato senza i due errori impropri visualizzati durante il processo di ripristino in questa versione.

## Anomalie note

- Micro800: non è possibile eseguire il backup del controllore Micro820 dopo l'aggiornamento di ControlFLASH. Il tentativo di eseguire il backup del progetto del controllore restituisce il codice di errore 0xF004. [APBC00021575]  
Nonostante la pagina di configurazione della **Scheda di memoria** in Connected Components Workbench includa il pulsante **Esegui backup nella scheda di memoria**, questa operazione non viene applicata dopo un aggiornamento di ControlFLASH poiché non è presente alcun progetto all'interno del controllore in quel momento. Per evitare questo problema, eseguire i backup solo dopo aver scaricato un file di progetto o un set di ricette nel controllore.

## V. anche

[Requisiti di sistema](#) a [pagina 1](#)

[Funzioni del sistema](#) a [pagina 4](#)

[Note sulle applicazioni](#) a [pagina 9](#)

[Modifiche funzionali](#) a [pagina 8](#)

## Modifiche funzionali

Dall'ultima release sono state apportare le seguenti modifiche nella funzionalità al software Connected Components Workbench versione 10.00:



- La finestra di dialogo **Esportazione importazione variabile** è stata rimossa e sostituita con una finestra **Importazione** e una finestra **Esportazione**.
- Diversi elementi dell'interfaccia utente sono stati aggiornati al modello Windows Presentation Foundation (WPF).
- I colori predefiniti sono stati modificati per operatori, funzioni, blocchi funzione, etichette e commenti nell'editor Diagramma ladder.

## V. anche

[Requisiti di sistema](#) a [pagina 1](#)

[Funzioni del sistema](#) a [pagina 4](#)

[Anomalie](#) a [pagina 7](#)

[Note sulle applicazioni](#) a [pagina 9](#)

## Note sulle applicazioni

### Riavvii durante l'installazione di Connected Components Workbench

Con alcuni componenti Microsoft potrebbe essere necessario riavviare il computer per completare l'installazione di Connected Components Workbench. Se Connected Components Workbench non viene installato in maniera completa, riavviare il computer per proseguire automaticamente con l'installazione.

### Aggiornamento alla versione corrente di Connected Components Workbench

Prima di avviare il processo di aggiornamento:

- In caso di aggiornamento dalla Standard Edition alla Developer Edition, ottenere il numero di serie della Developer Edition.
- Eseguire il backup dei progetti nel caso in cui sia necessario ripristinare una versione precedente di <CCW>.
- Disinstallare la versione precedente di Connected Components Workbench dal computer.

### Per eseguire l'aggiornamento alla versione corrente di Connected Components Workbench:

1. Scaricare la versione corrente di Connected Components Workbench (Standard Edition o Developer Edition).
2. Avviare Setup.exe.
3. Rispondere alle richieste visualizzate nella finestra di **Configurazione di Connected Components Workbench**.

4. (facoltativo) In caso di installazione della Developer Edition, inserire il numero di serie del prodotto quando richiesto.
5. Al termine dell'aggiornamento, fare clic su **Fine**.

### **Conversione di un progetto esistente alla release corrente**

Per utilizzare le funzioni più recenti sui progetti creati nelle versioni precedenti di CCW, convertire il progetto alla release corrente aprendo il progetto nella versione più recente di Connected Components Workbench. Ciò consentirà di convertire automaticamente i database del progetto alla release corrente.

Non è possibile aprire in una release precedente un progetto esistente convertito alla release corrente, aperto e salvato nella release corrente o scaricato su un controllore Micro800. Per continuare a utilizzare un progetto condiviso, è necessario che tutti gli utenti effettuino l'aggiornamento alla versione corrente di CCW.

Quando si apre un progetto creato in una release precedente di CCW, il database del progetto viene aggiornato automaticamente alla release corrente, consentendo così l'accesso alle funzioni più recenti di Connected Components Workbench. Tuttavia, per utilizzare le nuove funzionalità specifiche del dispositivo nella release corrente, potrebbe essere necessario utilizzare la funzione di aggiornamento del dispositivo per aggiornare il dispositivo. Ad esempio, per Micro800 utilizzare la funzione **Modifica controllore** per aggiornare la revisione del firmware del controllore alla revisione più corrente per fare uso delle istruzioni aggiunte di recente.

### **Tipi di account utente per CCW**

Al momento della creazione di nuovi progetti o dell'apertura di progetti esistenti, si consiglia di non utilizzare l'account utente Guest predefinito e di utilizzare invece lo stesso tipo di account utilizzato per installare CCW. Quindi, se al momento dell'installazione di CCW è stato effettuato l'accesso con un account amministratore, quando si utilizza CCW è opportuno effettuare l'accesso con un account dotato di privilegi di amministratore.

#### **Per modificare un account amministratore:**

1. Accedere a: \\Program Files > Rockwell Automation > CCW.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **CCW.Shell.exe**, selezionare **Esegui come**, quindi fare clic su **Amministratore**.
3. Fare clic su **OK**.

### **Aggiungi dispositivi**

Durante l'installazione, assicurarsi che siano installati tutti i componenti di supporto del dispositivo desiderati. Se è necessario installare successivamente un dispositivo, eseguire di nuovo il file Setup.exe e selezionare soltanto le caselle di controllo dei dispositivi da aggiungere.

## Estensioni e posizioni dei file

Connected Components Workbench crea e utilizza l'estensione del file .ccswln per i progetti creati dall'utente.

Per impostazione predefinita, i file gestiti dal prodotto vengono salvati in:

c:\Users\

## Connessione a un controllore Micro800 su una macchina virtuale

Se si installa RSLinx Classic su una macchina virtuale (ad esempio VMware®), disattivare RSLinx Classic sul computer host prima di collegare il cavo USB connesso al controllore Micro800. In caso contrario, il computer host recupererà il driver del controllore Micro800, con la conseguenza che il controllore Micro800 potrebbe non essere rilevato dalla macchina virtuale.

## Connessione a un dispositivo via Ethernet

Utilizzare il driver Ethernet/IP predefinito per connettersi a un dispositivo

Se si utilizza Ethernet anziché USB per connettersi al controllore, il driver Ethernet/IP viene installato per impostazione predefinita in RSLinx ed è possibile connettersi a dispositivi che si trovano sulla stessa subnet del PC. Se è disponibile un server DHCP, nella maggior parte dei casi, al computer e al dispositivo (ad esempio, controllore Micro850 preimpostato su DHCP) verranno assegnati indirizzi IP che consentono di comunicare utilizzando questo driver Ethernet/IP. Il driver Ethernet/IP ricerca tutti i dispositivi sulla rete.

Se il dispositivo non si trova nella stessa subnet del PC o se non si desidera visualizzare tutti i dispositivi della subnet, installare il driver dei dispositivi Ethernet, che richiede l'inserimento manuale dell'indirizzo IP del dispositivo.

Per aggiungere il driver dei dispositivi Ethernet e connettersi a un dispositivo

Seguire questi passaggi per aggiungere il driver Dispositivi Ethernet. Il driver consente di scegliere gli indirizzi IP da cercare e digitare manualmente.

**Nota:** Selezionare la porta corretta (potrebbe non corrispondere a quella predefinita di Windows).

1. Fare clic su **Comunicazioni > Configura** per aprire la finestra di dialogo **Configura driver**.
2. In **Tipi di driver disponibili**, selezionare **Dispositivi Ethernet**.
3. Fare clic su **Aggiungi nuovo** e digitare un nome da assegnare al driver. In alternativa, accettare il nome predefinito.
4. Se richiesto, selezionare un'opzione per la scheda Ethernet. Selezionare la porta corretta (potrebbe non corrispondere a quella predefinita di Windows).

5. Per ciascun dispositivo, immettere indirizzo IP (o il nome dell'host se il DNS è supportato) in Nome host. Si consiglia di aggiungere ":EIP" all'indirizzo IP per ottenere prestazioni migliori evitando la porta 2222 del CSPv4 di precedente generazione. Fare clic su **Aggiungi nuovo**, come richiesto. Alla fine, fare clic su **OK**, quindi su **Chiudi**.
6. Per il dispositivo, fare clic su **Connetti** per aprire il **Browser connessioni**.
7. Espandere i dispositivi Ethernet aggiunti in precedenza.
8. Nel progetto, selezionare il controllore a cui connettersi, quindi fare clic su **OK**.

### **Considerazioni sulla protezione**

Connected Components Workbench e il software incluso richiedono servizi di sistema in esecuzione e accesso di rete per comunicare con controllori, unità, terminali grafici e altri dispositivi. Per consentire il corretto funzionamento di Connected Components Workbench, potrebbe essere necessario abilitare i servizi di sistema o configurare regole firewall. Tuttavia, Connected Components Workbench non richiede regole del firewall degli endpoint, perché si tratta di un prodotto non server che consente l'utilizzo di client remoti.

Per un elenco dei servizi che richiedono l'accesso alla rete, e delle informazioni dettagliate sui problemi di sicurezza, vedere [Problemi relativi alla sicurezza quando si utilizzano prodotti software Rockwell Automation](#).

Per un elenco di porte TCP/UDP utilizzate dai prodotti Rockwell Automation, vedere [Porte TCP/UDP utilizzate dai prodotti Rockwell Automation](#).

### **Visualizzazione della Guida di CCW 10.00 con Help Viewer 2.1**

Il filtro di Help Viewer 2.1 consente di ottenere un elenco dei risultati di ricerca compatto e facilmente gestibile. I titoli vengono visualizzati nel sommario (TOC) filtrato solo se contengono la radice del termine utilizzato nel filtro. I livelli vuoti del sommario vengono compressi con dei puntini di sospensione (...).

Ad esempio, se si specifica come filtro "risoluzione dei problemi", verranno visualizzati solo i titoli che contengono "risoluzione" o "risoluzione dei problemi". I nodi con titoli che non contengono il termine vengono compressi in un singolo nodo con puntini di sospensione (...).

Nel sommario filtrato è possibile eseguire quanto segue:

- Spostare il mouse sui puntini di sospensione (...) per visualizzare il titolo dell'argomento corrispondente in una finestra a comparsa.
- Chiudere il filtro per visualizzare tutto il sommario.

### **Impostazioni di sicurezza di Internet Explorer**

Le impostazioni di sicurezza elevata di Internet Explorer possono impedire il corretto funzionamento di alcune funzioni della Guida.

- Per i PC dotati di sistemi operativi non server, modificare il livello di sicurezza della zona Internet su Medio.
- Per i PC con Windows Server 2008 e Windows Server 2012, potrebbe essere necessario modificare le impostazioni di sicurezza del browser.

#### **Per visualizzare la Guida di CCW in Help Viewer 2.1:**

1. Aprire Internet Explorer.
2. Nel menu **Strumenti** , fare clic su **Opzioni Internet**, quindi fare clic sulla scheda **Sicurezza**.
3. Selezionare la zona **Internet**, quindi fare clic su **Livello personalizzato** e modificare le seguenti impostazioni:
  - Impostare Abilita analisi MIME su Attiva
  - Impostare Esecuzione script attivo su Attiva
4. Dopo aver modificato le impostazioni di sicurezza di Internet Explorer, aprire CCW e verificare che venga visualizzata la Guida in Help Viewer 2.1.

#### **Utilità di aggiornamento del programma corrente**

Per garantire il funzionamento dell'utilità di aggiornamento del programma corrente, eseguire il software Utilità di aggiornamento del programma corrente almeno una volta dopo l'installazione. L'utilità di aggiornamento programma corrente aggiorna solo le autorizzazioni nelle directory delle applicazioni aggiornate. Le applicazioni non correlate all'utilità di aggiornamento del programma corrente non vengono interessate.

#### **Per configurare l'utilità di aggiornamento del programma corrente:**

1. Se l'account utente è un account amministratore, chiudere l'utilità di aggiornamento del programma corrente, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sul collegamento **Utilità di aggiornamento del programma corrente** e selezionare **Esegui come amministratore**.
  - Se l'account utente è un account standard, richiedere l'assistenza di un tecnico IT con credenziali di accesso amministratore.
2. Eseguire normalmente l'utilità di aggiornamento del programma corrente. L'utilità di aggiornamento del programma corrente corregge automaticamente eventuali autorizzazioni mancanti. Alla prossima esecuzione dell'utilità di aggiornamento del programma corrente, ripristinare il modo di esecuzione standard.

#### **Compatibilità VMware**

La compatibilità con VMware® non è stata sottoposta a test formali, ma i prodotti VMware sono stati ampiamente utilizzati con Connected Components Workbench.

- Se, utilizzando VMware con un guest Windows 7, le prestazioni risultano scadenti, è possibile che sia necessario aggiornare VMware o eseguire Connected Components Workbench sul sistema operativo dell'host. Connected Components Workbench e altri software potrebbero tentare di accedere alle reti; per garantire prestazioni ottimali, potrebbe essere necessario disattivare le schede di rete.
- Se si usa Connected Components Workbench con VMware, potrebbe essere necessario connettere manualmente i dispositivi USB. Quando si utilizza una macchina virtuale, la relativa finestra è la finestra attiva e un dispositivo USB viene inserito nel computer host, il dispositivo si connette automaticamente al guest anziché all'host. È possibile disattivare questa funzione di autoconnessione nel pannello Controllore USB dell'editor delle impostazioni della macchina virtuale (VM > Impostazioni). Se tutte le porte USB della macchina virtuale sono già occupate quando si tenta di connettersi automaticamente a un nuovo dispositivo, verrà visualizzata una finestra di dialogo che consente di scegliere se disconnettere uno dei dispositivi esistenti, in modo da liberare una porta, o ignorare il nuovo dispositivo consentendo al dispositivo di connettersi all'host.

### Connessione manuale di una macchina virtuale a un dispositivo USB

- Selezionare **VM > Dispositivi removibili** per connettere dispositivi USB specifici alla macchina virtuale. Se i dispositivi USB fisici sono connessi al computer host attraverso un hub, la macchina virtuale vede solo i dispositivi USB e non l'hub.
- È presente una voce di menu per ciascuna porta USB. Spostare il mouse su una di queste voci per visualizzare un menu a cascata con i dispositivi inseriti nel computer host e disponibili per l'utilizzo. Per connettere un dispositivo alla macchina virtuale, fare clic sul relativo nome.
- Se un dispositivo è già connesso alla porta in questione, fare clic sul nome di un nuovo dispositivo per liberare il primo e connettere quello nuovo.
- Per liberare un dispositivo connesso, selezionare **Nessuno** nel menu a cascata della porta a cui è connesso.
- Se si inserisce fisicamente un nuovo dispositivo nel computer host e la funzione di connessione automatica non esegue la connessione del dispositivo a una macchina virtuale, il dispositivo verrà inizialmente connesso all'host. Il relativo nome viene inoltre aggiunto al menu **VM > Dispositivi removibili** per consentirne la connessione manuale alla macchina virtuale.

### V. anche

[Requisiti di sistema](#) a [pagina 1](#)

[Funzioni del sistema](#) a [pagina 4](#)

[Anomalie](#) a [pagina 7](#)

[Modifiche funzionali](#) a [pagina 8](#)

# Avvisi legali

## Informazioni sul copyright

© 2016 Rockwell Automation, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti.

Questa documentazione e i relativi prodotti Rockwell Software sono protetti dal copyright di Rockwell Automation, Inc. Qualsiasi riproduzione e/o la distribuzione senza consenso scritto da Rockwell Automation, Inc. è severamente vietata. Consultare il contratto di licenza per ulteriori informazioni.

## Contratto di licenza con l'utente finale (EULA)

Il contratto di licenza con l'utente finale di Rockwell Automation ("EULA") può essere consultato aprendo il file License.rtf memorizzato nella cartella di installazione del prodotto sul disco rigido del PC.

## Marchi registrati

Allen-Bradley, ControlLogix, ControlFLASH, CompactLogix, Connected Components Workbench, FactoryTalk, Guardmaster, GuardShield 450L, Kinetix, Micro800, Micro820, Micro830, Micro850, MicroLogix, MicroLogix to Micro800 Conversion Tool, PowerFlex, PanelView, PanelView Plus, PLC-2, PLC-3, PLC-5, Rockwell Automation, RSLinx, RSLogix 500 e Rockwell Software sono marchi registrati di Rockwell Automation, Inc.

Anche i prodotti hardware o software di Rockwell Automation non menzionati nel presente documento sono marchi commerciali, marchi registrati o marchi di altro tipo di Rockwell Automation, Inc.

## Altri marchi commerciali

Intel, Intel Core e Pentium sono marchi commerciali di Intel Corporation o sue filiali negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.

Microsoft, Excel, Internet Explorer, Windows, Windows Server, Visual C++, SQL Server e Visual Studio sono marchi commerciali o registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.

Adobe, Reader e Acrobat sono marchi commerciali o registrati di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.

OPC è un marchio commerciale o registrato di OPC Foundation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.

Kepware è un marchio commerciale o registrato di Kepware Technologies Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.

VMware è un marchio commerciale o registrato di VMware, Inc. negli Stati Uniti e/o in altri Paesi.

Tutti gli altri marchi commerciali sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti come tali.

## **Garanzia**

Questo prodotto è garantito in conformità con la licenza del prodotto. Le prestazioni del prodotto possono essere influenzate dalla configurazione del sistema, l'applicazione in esecuzione, il controllo dell'operatore, la manutenzione e altri fattori correlati. Rockwell Automation non è responsabile di questi fattori. Le istruzioni nel presente documento non comprendono tutti i dettagli o le variazioni relative ad attrezzature, procedure o processi descritti, né offrono indicazioni per soddisfare ogni situazione possibile durante l'installazione, il funzionamento o la manutenzione. L'implementazione del prodotto può variare da utente a utente.

Questo documento è aggiornato al momento del rilascio del prodotto; tuttavia, il software associato può aver subito modifiche dopo il rilascio. Rockwell Automation, Inc. si riserva il diritto di modificare le informazioni contenute nel presente documento o software in qualsiasi momento senza previa comunicazione. È responsabilità dell'utente ottenere le informazioni più recenti disponibili da Rockwell durante l'installazione o l'utilizzo del prodotto.

## **Conformità con l'ambiente**

Rockwell Automation pubblica informazioni aggiornate sul prodotto sul sito Web seguente:  
<http://www.rockwellautomation.com/rockwellautomation/about-us/sustainability-ethics/product-environmental-compliance.page>

## **Contattare Rockwell Automation**

Telefono supporto tecnico: 1.440.646.3434

Supporto online: <http://www.rockwellautomation.com/support/>